



Aree Protette
Appennino Piemontese

Lerma, 18 febbraio 2020

Ente di Gestione
Aree Protette
Appennino Piemontese
c.a. Direttore
Via Umberto I 32/A
15060 Bosio

Oggetto: Istruttoria equipollenza **Sandro Puddu**, nostro protocollo **419 del 18/2/2020**.

D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R."

Con nota del 18 febbraio 2020 il sig. Sandro PUDDU comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestazione di abilitazione per il controllo del cinghiale rilasciata dall'Ambito Territoriale di Caccia CN2 Savigliano in data 3/12/2019. Tale corso di formazione corrisponde sia ai criteri ISPRA sia ai criteri regionali, secondo la documentazione trasmessa e in base alla nota nostro protocollo n. 29 del 7/1/2020 del citato ATC.

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato e Conduttore di cane limiere e/o traccia al sig. Sandro PUDDU per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Responsabile della Vigilanza

dott. Giacomo Gola

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giacomo Gola', written over a light blue background.